

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

“Apotropaico“: aggettivo difficile, che definisce una realtà e, insieme, una mentalità, arcaica e tuttavia sempre attraente: che, di fronte alla paura umanissima del male possibile, si tenti di **allontanarlo**, accattivandosi le potenze naturali o soprannaturali con qualche espediente magico o con dei sacrifici di cose o animali o perfino persone. Ogni civiltà conosce qualche rito di questo tipo: zampe di coniglio, amuleti, formule, totem... e poi danze, riti, offerte, feste, e... appunto sacrifici. E' davvero questo il modo per allontanare il male? Rappresentarlo, sbeffeggiarlo, nascondere dietro una apparente leggerezza? Le forze occulte e le potenze oscure possono essere rese inoffensive da questi mezzucci? Ma soprattutto: questi gesti e segni possono liberare dal male, radicalmente, il cuore stesso dell'uomo?

I Santi insegnano una, anzi tante vie diverse per affrontare vittoriosamente il male quotidiano e profondo del cuore umano, vie diverse (e anche divergenti) da quella, magica e pagana, che lo affascina e lo ammalia con la sua appariscente semplicità: la vera **via**, unica nella diversità delle vite dei santi, è quella che si chiama **Gesù**.

Se bastasse esorcizzare il male e questo rimanesse lontano per sempre, allora, una volta trovato l'espedito adatto, avremmo risolto ogni problema; ma il male ritorna e i riti magici devono essere continuamente rinnovati, testimoniando così la loro inefficacia. Anche nella fede di Israele sono presenti riti di origini antichissime, come l'agnello sacrificale e il capro espiatorio, che appartenevano alla cultura di pastori e nomadi dell'Oriente. Ma, come dice la Lettera agli Ebrei: *“Con quei sacrifici, che sono offerti continuamente, anno dopo anno, la legge non può rendere perfetti coloro che si avvicinano a Dio. Altrimenti non si sarebbe forse cessato di offrirli, se coloro che rendono il culto, una volta purificati, avessero sentito la loro coscienza sgravata dai peccati? Invece in quei sacrifici viene rinnovato ogni anno il ricordo dei peccati; perché è impossibile che il sangue di tori e di capri tolga i peccati”* e poi conclude: *“noi siamo stati santificati, mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo fatta una volta per sempre”*.

Festeggiamo dunque i Santi, tutti i Santi: essi hanno scoperto che l'amore di Dio non va e viene, come l'influsso dei riti magici, ma è fedele e indipendente dai nostri peccati; essi hanno compreso che i riti cristiani non sono “apotropaici” ma **santificanti**, cioè non dipendono da potenze estranee ma da dalla potenza dell'unico Signore, che è Padre assolutamente buono e misericordioso. Festeggiare i Santi vuol dire entrare e **rimanere** nella dignità di figli di Dio, figli del Dio della vita, della bontà, della bellezza, della verità, dell'Amore. Questa sì che è **fiesta** !

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 29 ottobre al 5 novembre 2023

Indulgenza plenaria

Da mercoledì **1 novembre fino al giorno 8**, durante quello che viene chiamato tradizionalmente l'ottavario dei morti, torneremo come ogni anno a celebrare la s. Messa al Cimitero, ogni giorno alle 15.30, preceduta dal s. Rosario. In questo periodo è possibile ottenere, per l'amore grande di Gesù, **l'indulgenza plenaria** (cioè l'annullamento della pena per i peccati) per sé e per i propri cari defunti, attraverso la visita al Cimitero, appunto, avendo anche ricevuto la **Confessione** sacramentale e fatto la **Comunione**, la recita del **Credo** e una preghiera secondo le intenzioni del **Papa**.

Consultate l'orario delle altre celebrazioni in ultima pagina. In particolare vorrei far notare che il giorno 1 novembre, festa di Tutti i Santi, la s. Messa per le famiglie e i bambini sarà quella delle **11.30 nella Chiesa di s. Maria**, nella quale verranno esposte le tante reliquie di vari Santi (cioè frammenti di ossa o di oggetti) che la nostra Parrocchia ha avuto e conservato nei secoli passati.

Corso di chitarra

Vista l'esperienza dell'anno scorso, vorrei riproporre a vecchi e nuovi "alumni" il Corso di Chitarra per accordi: una cosa semplice e gratuita (a parte 5 euro al mese per il riscaldamento) per dare ai bambini e ai ragazzi la possibilità di sperimentare la gioia di suonare le canzoni conosciute, di qualsiasi tipo, e anche di animare le feste con la musica della chitarra.

Non sapendo quali e quante famiglie sono interessate, propongo un primo incontro informativo e organizzativo con alunni e genitori

giovedì 2 novembre alle 18 a s. Rocco

Raccolta Missionaria

Ringrazio di cuore quanti hanno contribuito con la preghiera e con una offerta in denaro alla Giornata Missionaria Mondiale che abbiamo celebrato domenica scorsa. La raccolta ha fruttato una somma di **280 euro** che ho già fatto pervenire alle Pontificie Opere Missionarie, l'ente che presiede alla cura di tutte le missioni. Per informazioni su di esso potete consultare il sito www.missioitalia.it

Desideri la Comunione?

La desideri per te o per un tuo caro ammalato o anziano, oppure conosci qualcuno che ne abbia bisogno? Non avere paura di contattare il Parroco (3896885848) oppure suor Teresina (3248691677). Lo stesso vale anche se conosci persone sole e/o anziane che desiderino una visita o un po' di aiuto; la Caritas parrocchiale è disponibile.



CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE in Italia

Per portare frutto dobbiamo restare uniti a Gesù. E questa unione si realizza attraverso la **preghiera quotidiana**, in particolare nell'adorazione, nel rimanere in silenzio alla presenza del Signore, che rimane con noi nell'Eucarestia. Coltivando con amore questa comunione con Cristo, il discepolo missionario può diventare un mistico in azione.

Che il nostro cuore brami sempre la compagnia di Gesù, sospirando l'ardente richiesta dei due di Emmaus, soprattutto quando si fa sera: *“Resta con noi, Signore!”*

L'urgenza dell'azione missionaria della Chiesa comporta naturalmente una cooperazione missionaria sempre più stretta di tutti i suoi membri ad ogni livello. Questo è un obiettivo essenziale del percorso sinodale che la Chiesa sta compiendo con le “parole-chiave” **comunione, partecipazione, missione**. Tale percorso non è sicuramente un piegarsi della Chiesa su sé stessa; non è un processo di sondaggio popolare per decidere, come in un parlamento, che cosa bisogna credere e praticare o no secondo le preferenze umane. È piuttosto un mettersi in cammino come i discepoli di Emmaus, ascoltando il Signore Risorto che sempre viene in mezzo a noi per spiegarci il senso delle Scritture e spezzare il Pane per noi, affinché possiamo portare avanti con la forza dello Spirito Santo la sua missione nel mondo.

Come quei due discepoli narrarono agli altri ciò che era accaduto lungo la via (cfr Lc 24,35), così anche il nostro annuncio sarà un raccontare gioioso il Cristo Signore, la sua vita, la sua passione, morte e risurrezione, le meraviglie che il suo amore ha compiuto nella nostra vita.

Ripartiamo dunque anche noi, illuminati dall'incontro con il Risorto e animati dal suo Spirito. Ripartiamo con cuori ardenti, occhi aperti, piedi in cammino, per far ardere altri cuori con la Parola di Dio, aprire altri occhi a Gesù Eucarestia, e **invitare tutti a camminare insieme** sulla via della pace e della salvezza che Dio in Cristo ha donato all'umanità. La testimonianza non può essere ridotta a un'istruzione, in cui qualcuno insegna e qualcun altro apprende. Non si testimonia nulla stando in una posizione esterna o superiore, ma solo condividendo i luoghi in cui si può spezzare il pane della comune umanità. L'ambizione del Cammino sinodale è di sostenere nella Chiesa le qualità di **una casa aperta e disponibile**, accogliente e sollecita, una famiglia che ascolta perché in essa ci si ascolta. Non si può essere capaci di ascoltare il mondo se non si trova il modo di ascoltarsi reciprocamente. Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi! (p. Francesco)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda del Salterio

<p>Domenica 29 ottobre 30^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.</i></p>	<p>10.00 (s. Amanzio) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 MARIA, GIOVANNI E NAZARENO</p>
<p>Lunedì 30 ottobre</p> <p><i>Donna, sei liberata dalla tua malattia</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00 GIROLAMO E ELEONORA</p>
<p>Martedì 31 ottobre</p> <p><i>Il granello crebbe e divenne un albero.</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00 (s. Maria)</p>
<p>Mercoledì 1 novembre TUTTI I SANTI</p> <p><i>Beati i poveri in spirito.</i></p>	<p>11.30 (s. Maria) PIRRI LAURA</p> <p>15.30 (Cimitero) BUZI PIETRO ANGELA, LEONARDO E NANDO LAURA E DOMENICO</p>
<p>Giovedì 2 novembre COMMEMORAZIONE TUTTI I FEDELI DEFUNTI</p> <p><i>Io sono la via, la verità, la vita</i></p>	<p>15.30 (Cimitero)</p>
<p>Venerdì 3 novembre</p> <p><i>Egli lo prese per mano, lo guarì e lo congedò.</i></p>	<p>15.30 (Cimitero) M. ALEANDRA</p>
<p>Sabato 4 novembre S. Carlo Borromeo</p> <p><i>Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i></p>	<p>15.30 (Cimitero)</p> <p>16.30 Rosario 17.00 (S. Maria) MARIO E ROSINA, ESTERINA E ROCCO</p>
<p>Domenica 5 novembre 31^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>I farisei dicono e non fanno</i></p>	<p>10.00 (s. Amanzio)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>15.30 (Cimitero) MACCHIONI ONELIA (trigesimo)</p>